

Caro Maurizio,

la manifestazione delle metalmeccaniche e dei metalmeccanici ci dice cosa può essere l'Italia che contrasta la crisi, che indica con la lotta che dà speranza una strada di cambiamento per l'intero paese. Le ragioni della FIOM vincono sui ricatti di Marchionne perché ci parlano del lavoro prima di tutto come principio irrinunciabile di libertà e di dignità della persona, di ciascuno di noi. Ci parlano della fabbrica come luogo della ricostruzione della democrazia e del lavoro come valore fondativo della nostra Repubblica, secondo le semplici e profonde parole della Costituzione. Ci parlano della battaglia per un interesse generale che si affermi nelle nostre società contro egoismi e prevaricazioni, silenzi e indifferenze verso la condizione operaia dentro la crisi. Noi siamo con te, con tutte voi, con tutti voi, nella giustizia di questa lotta, nella costruzione di questa speranza.

Nichi Vendola.